

*Le Assicurazioni d'Italia*

DIREZIONE GENERALE - ROMA

Roma, 3 Marzo 1930-VIII°

1306

*Vice Direttore*

Gentile Signorina,

<sup>b</sup>  
D'incarico dell'Egregio Prof. Amoroso  
Le ritorno le bozze di stampa delle due conferen\_ze,  
nelle quali egli ha rilevato alcuni errori di  
stampa dei quali La prega di prendere visione.

Distinti saluti.

*[Handwritten signature]*



GENERALI

Corporate Heritage  
& Historical Archive

## Conferenze all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Stasera alle ore 19, nella sala della Biblioteca dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il Consigliere di Amministrazione prof. Luigi Amoroso, della R. Università di Roma, terrà la sua terza conferenza di Storia delle Assicurazioni sul tema: «Il periodo eroico della formazione delle compagnie».

Gli studenti universitari potranno intervenire presentando la tessera; coloro che si interessano all'argomento, esibendo una semplice carta da visita.

L'Impero = 13.IV.1929

## All'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Venerdì 12 corr., presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il Consigliere di Amministrazione prof. Luigi Amoroso, della R. Università di Roma, ha tenuto la sua terza lezione di Storia delle Assicurazioni sul tema «Il periodo eroico della formazione delle Compagnie», suscitando, come sempre, il più vivo interesse e riscuotendo i più calorosi applausi.

La storia della formazione delle Compagnie di assicurazione — egli ha detto — è parte della storia del capitalismo moderno. Perché dalle assicurazioni medioevali, con prevalente carattere di scommessa, si passi alla vera e propria polizza emessa da una Compagnia, occorre che, in seguito alla scoperta dell'America, l'economia medioevale si trasformi nell'economia moderna, il prodotto più caratteristico della quale è la società anonima.

L'assicurazione nel senso moderno nasce e si sviluppa in Inghilterra. Sotto l'impulso del disastroso incendio di Londra del 1666, sorge nel 1680 la prima Compagnia di assicurazione incendi, seguita presto da numerose altre, anonime, e mutue, all'opera delle quali risale in gran parte il merito

dei progressi dell'edilizia moderna degli impianti idraulici, e forse anche, in definitiva, il prodigioso sviluppo delle città inglesi.

Il conferenziere accenna alla questione tanto dibattuta, se lo sviluppo dell'assicurazione sia connesso e conseguente ai progressi del Calcolo delle probabilità. Egli nega questa connessione, ma non avendo della scienza un concetto pragmatista, rifiuta di ammettere che ciò rappresenti una svalutazione di questa disciplina, alla quale la indipendenza dal principio di causalità conferisce eccezionale importanza nelle più moderne vedute scientifiche.

\*\*\*

L'Impero = 17.IV.1929

## Conferenze all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Venerdì 12 corr., presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il consigliere di Amministrazione, prof. Luigi Amoroso, della R. Università di Roma, ha tenuto la sua terza lezione di Storia delle Assicurazioni sul tema: «Il periodo eroico della formazione delle compagnie, suscitando, come sempre, il più vivo interesse.

Lo spazio, purtroppo, non ci consente di riassumere la detta conferenza, frutto di assidui studi e di vasta competenza, che fu fervidamente e lungamente applaudita.

Il Popolo di Roma = 14.IV.1929



Corporate Heritage  
& Historical Archive

Venerdì 12 corr., presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il Consigliere di Amministrazione Prof. Luigi Amoroso, della R. Università di Roma, ha tenuto la sua terza lezione di storia delle Assicurazioni sul tema "Il periodo eroico della formazione delle compagnie" suscitando, come sempre, il più vivo interesse e riscuotendo i più calorosi applausi.

La storia della formazione delle compagnie di assicurazione - egli ha detto - è parte della storia del capitalismo moderno. Perché dalle assicurazioni medioevali, con prevalente carattere di scommessa, si passi alla vera e propria polizza emessa da una compagnia, occorre che, in seguito alla scoperta dell'America, l'economia medioevale si trasformi nell'economia moderna, il prodotto più caratteristico della quale è la società anonima.

L'assicurazione nel senso moderno nasce e si sviluppa in Inghilterra. Sotto l'impulso del disastroso incendio di Londra del 1666, sorge nel 1680 la prima compagnia di assicurazione incendi, seguita presto da numerose altre, anonime e mutue, all'opera delle quali ricade in gran parte il merito dei progressi dell'edilizia moderna e degli impianti idraulici, e forse anche, in definitiva, il prodigioso sviluppo delle città inglesi.

Il primo rudimentale tentativo di assicurazione vera e propria sulla vita è fatto nel 1699 da una mutua che concede ai suoi soci, ammessi in seguito a visita medica, una specie di assicurazione vita intera con capitale sensibilmente costante e contributi annui variabili. Una forma simile offre nel 1705 la "Amicable Society", la sola compagnia che riesca a superare la crisi che travagliò l'assicurazione inglese nella famosa "Era delle bolle", dal 1700 al 1720, il periodo cioè delle imprese più fantastiche e della speculazione più sfrontata. Dopo la necessaria reazione dell'opinione pubblica e il conseguente intervento dello Stato, il 1762 ci dà nella "Equitable" la prima compagnia di assicurazione vita con una tariffa razionalmente stabilita e premi che restano nell'ordine di grandezza di quelli oggi in uso.

Si passa così dal periodo eroico al periodo normale dell'assicurazione.

Il conferenziere accenna qui alla questione tanto dibattuta, se lo sviluppo dell'assicurazione sia connesso e conseguente ai progressi del Calcolo delle Probabilità. Egli nega questa connessione, ma non avendo della scienza un concetto pragmatista, rifiuta di ammettere che ciò rappresenti una svalutazione di questa disciplina, alla quale la indipendenza dal principio di causalità conferisce eccezionale importanza nelle più moderne vedute scientifiche.

